



# COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 10 del 10 settembre 2014

**Oggetto: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Aliquota tributi servizi indivisibili: TASI.**

L'anno 2014, il giorno dieci del mese di settembre alle ore 10.00, presso la sala delle adunanze Consiliari, sita nel "Palazzo del Governatore", si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, regolarmente convocata con avvisi scritti e notificati nei termini prescritti dallo Statuto Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Guerriero Claudio	X	
2	Costantini Piero	X	
3	Sabellico Franco	X	
4	Costantini Piergiorgio	X	
5	Fanti Antonio	X	
6	Di Lelio Vittorio		X
7	Graziani Dario	X	
8	Pelloni Mauro B.	X	
9	Rondinara Giovanni	X	
10	Terpino Andrea	X	
11	Pica Maria Paola	X	

Assegnati n° 11

Presenti n° 10

In Carica n° 11

Assenti n° 1

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sindaco Sig. Claudio Guerriero. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 c. 4 l. a del TUEL n° 267/00) il Segretario Comunale Dott. ssa Sandra Pece.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto e regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Uditi gli interventi dei Sigg.ri Consiglieri Comunali che non si allegano alla presente ai soli fini della trasmissione telematica al M. E.F.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dall' 01.01.2014, dell' imposta Unica Comunale (IUC), composta dall' Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Viste** le disposizioni dei commi 669 - 703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Visti** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

**Visto** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli Immobili";

**Richiamato** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali

per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**Visto** il D.M. 29.04.2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30.09.2014;

**Richiamato** l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 50 dell'11.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il regolamento comunale per la IUC, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell' art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

### **Rilevato che:**

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
  - sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20% dell'ammontare complessivo della TASI (art. 56 comma 2 del Regolamento);
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

### **Tenuto conto che:**

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
  - il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni

principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Considerato che** a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali e che pertanto si rende necessario reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione 2014;

**Tenuto conto che** per servizi indivisibili comunali già individuati all'art. 61 del Regolamento IUC si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia la collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare un suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come dal seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento e con rettifica del totale del costo dei servizi riportato nella deliberazione di Giunta Comunale in € 145.495,00 rideterminato in € 146.495,00

SERVIZIO	IMPORTO PREVISTO 2014 €
Servizio di protezione civile e pubblica sicurezza e pubblica sicurezza ( da intendersi come interventi generali, territorio e ambiente e spese polizia locale)	65.055,09
Servizio manutenzione strade	12.000,00
Servizio illuminazione pubblica Servizio manutenzione verde pubblico	72.440,00
A detrarre quota spese finanziate con proventi violazioni CDS	3.000,00
Gettito TASI	146.495,09
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	31,22%

**Ritenuto** opportuno, per quanto sopra e allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili sopra indicati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire una aliquota unica al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- abitazione principale, assimilate, fabbricati rurali, etc, aliquota **1,00 per mille**;

**Ritenuto** altresì di non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;

**Tenuto conto che** le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

**Visto** l'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.L. n. 16/2014 altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, con il quale, tra le altre, si disciplinano le modalità di trasmissione delle deliberazioni inerenti le aliquote TASI nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio Tributi, sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Consiglieri presenti n. 10 – Assente n. 1 Votanti n. 10

Con voti 7 favorevoli e 3 contrari (Pica, Terpino, Rondinara)

### **DELIBERA**

**1. di approvare** per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- abitazione principale, assimilate, fabbricati rurali, etc, aliquota 1,00 per mille;
- 2. Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- 3. Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 4. Di trasmettere in via telematica sul portale del federalismo fiscale, a norma l'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.L. n. 16/2014, la presente deliberazione

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Pica, Terpino, Rondinara)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

Tel. 0775/41151  
Fax 0775/418932

C.C.P. 11970035  
P.Iva 00303690606

Via Vittorio Emanuele n° 1

---

PARERE ai sensi dell'art. 49 del D: Lgs. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**Imposta Unica Comunale – Aliquota tributi servizi indivisibili : TASI**

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

**Il Responsabile dell'Ufficio Tributi  
F.to Claudio Guerriero**

Vico nel Lazio, Li 02.09.2014

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile

Vico nel Lazio, Li 02.09.2014

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Rag. Alfonso Di Tullio**

ADOTTATA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N 10 del 10.09.2014

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.TO (Cav. Claudio Guerriero)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO (Dott.ssa Sandra Pece)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno 10.09.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma1 d. lgs. n.267 del 18/8/2000).

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Sandra Pece)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. n.267/2000 e, pertanto, diviene esecutiva lo stesso giorno di pubblicazione.

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Sandra Pece)

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 10.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott.ssa Sandra Pece)